



COMUNE DI SALIZZONE
(Provincia di Verona)

N. 131

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: ISTITUZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (CUG). INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventisette** del mese di **settembre** alle ore **22:45**, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

CORRA' MIRKO	SINDACO	P
CESARO THOMAS	ASSESSORE	P
CAMPI ANGELO	ASSESSORE	P
MARCONCINI MARCO	ASSESSORE	P
TREGNAGO MONICA	ASSESSORE	A
MIRANDOLA TIZIANO	ASSESSORE	A
SCIPIONI FILIPPO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor **CORRA' MIRKO** in qualità di **SINDACO** assistito dal Segretario Comunale Dott. De Pascali Alessandro, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

UFFICIO SEGRETERIA

Il sottoscritto Responsabile del servizio, interpellato circa la regolarità tecnica dell'assumenda delibera di ISTITUZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (CUG). INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

esprime parere: Favorevole

Salizzole, 27-09-2013

Il Responsabile del servizio
DE PASCALI ALESSANDRO



UFFICIO SEGRETERIA

Il sottoscritto Segretario comunale, interpellato circa la legittimità complessiva, completezza dell'istruttoria e adeguatezza del testo dell'assumenda delibera soprascritta da parte della G.C. esprime parere Favorevole

Salizzole, 27-09-2013

Il Segretario Comunale
DE PASCALI ALESSANDRO



Oggetto: ISTITUZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (CUG). INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e ritenuta la competenza a provvedere sull'oggetto;

Premesso che:

- l'art. 21 della Legge n. 183 del 04.11.2010 ha modificato l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001, istituendo i "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- con successiva Direttiva a firma congiunta del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità sono state fornite le linee guida sulle modalità di funzionamento dei predetti comitati (C.U.G.);
- in particolare ogni Amministrazione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, costituisce un C.U.G. (punto 3.1.1. della Direttiva) anche in forma associata per le amministrazioni di minor dimensione, che sia rappresentativo di tutto il personale;
- ai sensi del punto 3.1.3. della Direttiva il C.U.G. è nominato con atto del dirigente preposto al vertice dell'Amministrazione;
- il predetto Comitato è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, assicurando nel contempo la presenza paritaria di entrambi i generi;

Dato atto che, per agevolare il compito dei neo istituiti Comitati Unici di Garanzia, i Dipartimenti della Funzione Pubblica e Pari Opportunità, in collaborazione con la Consigliera nazionale di parità, e attraverso il Gruppo di monitoraggio e supporto, forniscono supporto alle amministrazioni nella prima fase di avvio dei Comitati;

Richiamati i pareri del suddetto Gruppo per il Monitoraggio ed il supporto alla costituzione e sperimentazione dei C.U.G. circa la nomina dei relativi componenti da parte degli Enti Locali;

Ritenuto pertanto di istituire il C.U.G., nel rispetto della sopracitata normativa, integrando a tal fine l'ordinamento degli uffici e dei servizi con la seguente disposizione regolamentare:

Appendice – “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”.

DELIBERA DI GIUNTA n.131 del 27-09-2013 COMUNE DI SALIZZOLE

1. E' istituito il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, che sostituisce, unificando le relative competenze, il Comitato per le Pari opportunità e il Comitato paritetico per il fenomeno del mobbing.

2. Il Comitato unico è composto da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il Comitato è nominato dal Responsabile del Servizio Personale per 4 anni il quale ne designa anche il Presidente. Gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta.

3. Il/la Presidente è scelto/a tra gli appartenenti ai ruoli della stessa amministrazione e deve possedere oltre ai requisiti di seguito indicati (richiesti peraltro anche per gli altri componenti), anche elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale:

- Adeguate conoscenze nelle materie di competenza del CUG;
- Adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;
- Adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali.

4. Tenuto conto della necessità che al CUG partecipino soprattutto dipendenti particolarmente sensibili ed interessati alle tematiche di competenza del nuovo organismo, ed in considerazione delle piccole dimensioni del Comune di Salizzole, in mancanza di pregresse esperienze nel settore, sarà dato rilievo alla motivazione personale dei dipendenti al perseguimento delle finalità proprie dei Comitati Unici di Garanzia.

5. Il CUG è unico ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale.

6. Il CUG si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei/delle componenti previsti.

7. Il CUG ha facoltà di accesso ai documenti riguardanti il personale dell'ente, esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica, nell'ambito delle competenze allo stesso demandate che possono essere sinteticamente riassunti:

a) Compiti propositivi:

- Predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
- Promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- Temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
- Iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;
- Analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini (es. bilancio di genere);
- Diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consigliera di parità del territorio di riferimento;
- Azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;

- Azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche- mobbing nell'amministrazione di appartenenza;
 - b) *Compiti consultivi, formulando pareri su:*
 - Progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza;
 - Piani di formazione del personale;
 - Orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;
 - Criteri di valutazione del personale
 - Contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenza;
 - c) *Compiti di verifica:*
 - Risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
 - Esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio organizzativo;
 - Esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro;
 - Assenza di ogni forma di discriminazione, diretta ed indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.
8. *Il Comitato unico relaziona entro il 30 marzo di ogni anno ai vertici politici ed amministrativi dell'ente di appartenenza (Sindaco e Segretario Comunale) sulla situazione, riferita all'anno precedente, del personale riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro-mobbing, oltre che sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.*
9. *Il CUG dispone del supporto tecnico logistico dell'Amministrazione, utilizzando le risorse umane e strumentali idonee a garantire le finalità previste dalla legge che l'amministrazione metterà a tal fine a disposizione, anche sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi vigenti.*

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 130 in data 14/04/1998 veniva approvato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, successivamente modificato con deliberazione n. 143 del 4.5.1999;

Richiamati:

- la legge 10.04.1991 n. 125 recante "Azioni Positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";
- il D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 196 "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'articolo 47 della legge 17 maggio 1999, n. 144".
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 "Codice delle Pari Opportunità";
- la legge 23 novembre 2012, n. 215, recante "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle

commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 288 dell’11 dicembre 2012.

Dato atto che, in tema di pari opportunità, la normativa appena richiamata stabilisce ulteriori adempimenti a carico delle amministrazioni pubbliche tra cui in particolare l’adozione del Piano triennale delle azioni positive tendenti ad assicurare la pari opportunità tra uomini e donne, ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 e dell’art. 7, comma 5, del D.Lgs. n. 196/2000;

Dato atto che la proposta di Piano triennale delle azioni positive è stato trasmesso alla Consigliera di parità della Provincia di Verona con nota prot. n. 241 in data 15 gennaio 2013;

Acquisiti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 25 del regolamento comunale sull’organizzazione degli uffici e dei servizi, qui inseriti a costituire parte integrante del deliberato;

Precisato che sulla presente proposta di deliberazione non è dovuto ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità contabile, non comportando la stessa riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria o patrimoniale dell’Ente;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di istituire presso il Comune di Salizzole il *Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni* (CUG), ai sensi della normativa in premessa richiamata.
3. Di approvare la seguente disposizione, come appendice ad integrazione del regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi:

Appendice – “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”.

1. E’ istituito il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, che sostituisce, unificando le relative competenze, il Comitato per le Pari opportunità e il Comitato paritetico per il fenomeno del mobbing.

2. Il Comitato unico è composto da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell’amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il Comitato è nominato dal Responsabile del Servizio Personale per 4 anni il quale ne designa anche il Presidente. Gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta.

3. Il/la Presidente è scelto/a tra gli appartenenti ai ruoli della stessa amministrazione e deve possedere oltre ai requisiti di seguito indicati (richiesti peraltro anche per gli altri componenti), anche elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell’esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale:

- Adeguate conoscenze nelle materie di competenza del CUG;
- Adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;
- Adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali.

4. Tenuto conto della necessità che al CUG partecipino soprattutto dipendenti particolarmente sensibili ed interessati alle tematiche di competenza del nuovo organismo, ed in considerazione delle piccole dimensioni del Comune di Salizzole, in mancanza di pregresse esperienze nel settore, sarà dato rilievo alla motivazione personale dei dipendenti al perseguimento delle finalità proprie dei Comitati Unici di Garanzia.

5. Il CUG è unico ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale.

6. Il CUG si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei/delle componenti previsti.

7. Il CUG ha facoltà di accesso ai documenti riguardanti il personale dell'ente, esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica, nell'ambito delle competenze allo stesso demandate che possono essere sinteticamente riassunti:

a) *Compiti propositivi:*

- Predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
- Promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- Temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
- Iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;
- Analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini (es. bilancio di genere);
- Diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consigliera di parità del territorio di riferimento;
- Azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
- Azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche- mobbing nell'amministrazione di appartenenza;

b) *Compiti consultivi, formulando pareri su:*

- Progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza;
- Piani di formazione del personale;
- Orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;
- Criteri di valutazione del personale
- Contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenza;

c) *Compiti di verifica:*

- Risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- Esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio organizzativo;

- *Esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro;*
- *Assenza di ogni forma di discriminazione, diretta ed indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.*

8. Il Comitato unico relaziona entro il 30 marzo di ogni anno ai vertici politici ed amministrativi dell'ente di appartenenza (Sindaco e Segretario Comunale) sulla situazione, riferita all'anno precedente, del personale riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro-mobbing, oltre che sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

9. Il CUG dispone del supporto tecnico logistico dell'Amministrazione, utilizzando le risorse umane e strumentali idonee a garantire le finalità previste dalla legge che l'amministrazione metterà a tal fine a disposizione, anche sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi vigenti.

4. Di demandare al Responsabile del Servizio Personale ogni adempimento conseguente a quanto disposto nel presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
CORRA' MIRKO



IL SEGRETARIO COMUNALE
DE PASCALI ALESSANDRO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N° 854 Reg. Pubbl.

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

li, 5/19/2013



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CESTARO SANDRA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio, si attesta cha la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

li, _____

(data della certificazione)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DE PASCALI ALESSANDRO